



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2024 - 0001524 /UDCP/GAB/UL del 22/01/2024 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 782 concernente “Azioni urgenti in materia di politiche del lavoro in Campania”.

In ordine alla interrogazione in oggetto a firma della Consigliera regionale Antonella Piccerillo (Lega Campania), si trasmettono gli elementi di risposta della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio II
Avv. Rossella Imperatore



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
Staff Funzioni di supporto tecnico – operativo 50.11.91

All'Assessore al Lavoro
ass.laprod@regione.campania.it

All'Ufficio Legislativo del Presidente
legislativo.presidente@regione.campania.it

e, per conoscenza:
Al Capo di Gabinetto del Presidente
capogabinetto@regione.campania.it

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Antonella Piccerillo (Lega Campania) - R.G. n. 782 concernente "Azioni urgenti in materia di politiche del lavoro in Campania".

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmessa con nota prot. 2024-855 /U.D.C.P./ GAB/UL del 12/01/2024 U, finalizzata a conoscere se esista o meno un *"documento programmatico del mercato del lavoro e con il supporto di quale organismo tecnico-scientifico siano state programmate le politiche attive del lavoro nei prossimi anni (...), quanto siano costate (...) con quali risultati (...)"*, si rappresenta quanto nel seguito.

Il mercato del lavoro, come è noto, nel corso degli ultimi anni, è stato fortemente caratterizzato dall'attuazione di programmi e misure di politica attiva nazionale e comunitaria rispetto ai quali la possibilità di intervento della Regione è stata fortemente limitata. Solo per soffermarci agli anni più recenti, si sono avvicendati, in rapida successione gli strumenti del REI (Reddito di inclusione), RDC (Reddito di Cittadinanza), SFL (Supporto Formazione e Lavoro), GOL (Garanzia di Occupabilità dei lavoratori), ciascuno caratterizzato da regole stringenti in materia di destinatari, misure attivabili, ambiti di intervento, dotazioni finanziarie, regole di funzionamento. In particolare, per gli aspetti che qui rilevano, si è passati da strumenti pressoché slegati dalle esigenze specifiche del mercato del lavoro (RDC) a strumenti per i quali, invece, è richiesta una sempre maggiore integrazione tra i servizi.

In particolare, il programma GOL prevede tra gli elementi qualificanti:

- **Integrazione con le politiche della formazione e la rete territoriale dei servizi:** al fine di superare la separazione tra le politiche della formazione e le politiche attive del lavoro.
- **Coinvolgimento delle imprese e del territorio:** in questa ottica vanno letti i patti /territoriali, quali strumenti basati sulla diretta partecipazione delle imprese e del sistema della domanda alla lettura dei fabbisogni del mercato del lavoro e alla progettazione ed erogazione di percorsi formativi. L'obiettivo principale che si dà la Regione è mobilitare e incentivare tutti i portatori di interessi rilevanti affinché intraprendano azioni concrete per lo sviluppo delle competenze e la qualificazione/riqualificazione della forza lavoro mettendo in comune le proprie risorse, per rispondere alle necessità del mercato del lavoro e sostenere la transizione verde e digitale. I Patti rispondono con strategie a lungo termine

e interventi a breve termine alla carenza di competenze nel mercato del lavoro che ostacola la crescita, l'innovazione e la competitività nei settori trainanti dell'economia regionale così come individuati anche nel DRIS 2021

- **Rafforzamento delle capacità di analisi** mediante lo sviluppo o il rafforzamento degli strumenti analitici di conoscenza dei sistemi locali del lavoro – ad esempio, nell'ambito degli Osservatori regionali del lavoro.

Al riguardo, va osservato che l'Amministrazione regionale, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 394 del 19/07/2022 ha proceduto alla sottoscrizione del *“Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e le Parti Sociali per il monitoraggio delle ricadute economiche e sociali dei progetti di investimento del PNRR”*, sottoscritto da Regione Campania, UPI Campania, ANCI Campania, Confindustria e OO.SS. CGIL, CISL e UIL e nel cui ambito ricade anche il programma GOL, prevedendo l'istituzione del Tavolo Regionale Territoriale che annovera, tra le sue attività, *“il confronto e la verifica sulle politiche industriali necessarie ad assicurare processi di Riconversione”* nonché *“l'individuazione congiunta di percorsi di formazione finalizzata alla riqualificazione e alla riconversione professionale con vincoli di placement e/o orientati alla domanda del mercato del lavoro locale, capaci di intercettare le continue trasformazioni nel breve/medio periodo anche in una logica di mobilità intersettoriale”*, realizzata, come sottolineato nel Piano di Attuazione Regionale GOL, attraverso *“l'implementazione di un modello partecipativo di Repertorio, fondato sull'interlocazione costante con gli stakeholders interessati dalle specifiche aree di attività”*.

Tali principi hanno costituito elementi distintivi sia dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione, approvato con decreto dirigenziale n. 412 del 05/08/2022, secondo cui *“Le Agenzie Formative che presentano le proposte costituenti il Catalogo Dinamico dell'Offerta Formativa regionale, si impegnano, altresì, sulla base degli accordi di collaborazione con le aziende, ad avviare processi di consultazione ed animazione del territorio attraverso la sottoscrizione di opportune intese con il maggior numero di stakeholder interessati al fine di facilitare l'incontro tra domanda-offerta di lavoro e favorire l'inserimento lavorativo dei partecipanti”*, sia dell'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati del lavoro, approvato con decreto dirigenziale n. 517 del 13/10/2022 in cui *“Al fine di superare gli elementi di debolezza del sistema circa i gap esistenti tra il mercato della domanda-offerta delle filiere formative e le reali esigenze di quelle produttive, rafforzando così l'approccio per competenze previsto dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania e i relativi sviluppi del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, la rete dei Centri per l'Impiego della Campania integra – nell'ambito del LEP “H) Avviamento a formazione” – le “antenne territoriali” per il monitoraggio delle competenze ed il costante aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni. Le antenne territoriali costituiscono un luogo di interlocazione costante con gli stakeholders interessati dalle specifiche aree di attività (Aziende, Agenzie formative, Agenzie per il Lavoro, ecc.), anche atto ad implementare specifiche Unità di Competenza precedentemente non ricomprese nel RRTQ, necessarie per la progettazione referenziata di specifici percorsi formativi e/o al funzionamento degli strumenti di Skill Intelligence/Analysis”*.

Quanto sopra, pertanto, non appare in linea con il richiamo formulato nel testo dell'interrogazione che qui si riscontra laddove si afferma che *“la misura formazione è lasciato al libero mercato delle agenzie formative la programmazione dei corsi dove prevalgono i corsi (Osa, Operatore amministrativo, Opi, ecc) in netto contrasto con le richieste del mercato del lavoro”*.

In realtà, il commento sopra riportato e i corsi richiamati (OSA, Operatore amministrativo, OPI) attengono, in massima parte, ai corsi c.d. autofinanziati dalle Agenzie ed Enti di formazione, i cui criteri di programmazione, del tutto estranei agli ambiti di competenza dell'Amministrazione, obbediscono alla sola legge del mercato.

Infine, rispetto ai costi sostenuti, si rappresenta che tutti i costi delle attività formative realizzate nell'ambito di GOL sono a valere su risorse del programma in discorso e potranno essere



riconosciuti solo nella misura in cui risultino rispettate tutte le prescrizioni contenute negli avvisi, ivi incluse quelle sopra indicate.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore richiesta di integrazione e/o chiarimento.

Il Dirigente di Staff
dott.ssa Giovanna Paolantonio

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. n. 39/93